



Borse di studio sul paesaggio – bando terza edizione, 2017/2018
Treviso 15 maggio 2017



art. 1 – Finalità

La Fondazione Benetton Studi Ricerche, nel quadro delle attività di ricerca sul paesaggio e la cura dei luoghi sviluppate con il proprio Comitato scientifico, istituisce borse di studio sul paesaggio intitolate rispettivamente a *Sven-Ingvar Andersson* (1927-2007), *Rosario Assunto* (1915-1994) e *Ippolito Pizzetti* (1926-2007), figure fondamentali per il lavoro scientifico della Fondazione fin dalla sua istituzione. L'eredità del loro magistero continua a ispirare e orientare gli studi e le ricerche sul paesaggio e per questa ragione le borse di studio sono indirizzate a tre aree tematiche che ne rappresentano il profilo culturale e il campo operativo:

- **Progetto di paesaggio** (Sven-Ingvar Andersson)
- **Teorie e politiche per il paesaggio** (Rosario Assunto)
- **Natura e giardino** (Ippolito Pizzetti)

art. 2 – Importo e durata

Il valore di ciascuna borsa è fissato in euro 10.000,00 (lordi).

La durata delle borse di studio, residenziali e non prorogabili, è di sei mesi ciascuna.

art. 3 – Selezione dei partecipanti e domanda di ammissione

Le borse sono destinate a laureati (laurea magistrale) e post laureati italiani e stranieri, che non abbiano compiuto 40 anni alla data del 31 agosto 2017.

Non possono concorrere i titolari di assegni di ricerca, né coloro i quali ricoprano un impiego pubblico o privato e svolgano una qualunque attività lavorativa in modo continuativo.

I candidati saranno selezionati sulla base della domanda di ammissione.

Il modulo per la candidatura è disponibile, con il bando, nel sito www.fbsr.it oppure può essere ritirato presso la segreteria della Fondazione (via Cornarotta 7, Treviso, aperta dal lunedì al venerdì, ore 9-13 e 14-18).

La candidatura, deve includere i seguenti documenti:

- descrizione del progetto scientifico che il candidato propone da cui risultino l'area tematica della borsa per cui si concorre, il tema della ricerca, le sue finalità, i tempi e modi di svolgimento (lunghezza massima 4.000 caratteri spazi inclusi);
- curriculum vitae di formato europeo, con l'indicazione delle lingue conosciute (è richiesta una buona conoscenza della lingua italiana, scritta e parlata);
- copia della tesi di laurea e di eventuali lavori scientifici (comprese tesi di master o di dottorato);
- una lettera di presentazione, firmata e datata, di un docente e/o studioso con cui il candidato abbia collaborato.

La domanda, con i vari allegati, dovrà essere inviata tramite posta elettronica all'indirizzo **paesaggio@fbsr.it** con oggetto "Borse di studio sul paesaggio 2017/2018" oppure fatta pervenire con altra modalità alla segreteria della Fondazione con la stessa scadenza. In ogni caso i documenti dovranno pervenire **esclusivamente in formato elettronico, file word o pdf**. Se spediti, il peso complessivo non dovrà essere superiore ai 10 MB, in alternativa è richiesto l'uso di WeTransfer.

Il termine di presentazione delle domande è fissato improrogabilmente al 31 agosto 2017.



La selezione dei borsisti, insindacabile, sarà effettuata da una commissione appositamente istituita dalla Fondazione i cui membri provengono dalla sua struttura e dal suo Comitato scientifico. La Commissione si riserva la facoltà di chiamare a colloquio i candidati.

I risultati saranno resi noti entro il 30 settembre 2017 mediante pubblicazione nel sito www.fbsr.it e successiva comunicazione via e-mail ai selezionati.

Entro il **16 ottobre 2017** i vincitori dovranno far pervenire alla segreteria della Fondazione una dichiarazione di accettazione della borsa cui seguirà la sottoscrizione del contratto e del regolamento interno. In caso contrario la commissione individuerà, tra le domande presentate, altri candidati ai quali assegnare le borse.

art. 4 – Edizione 2017/2018 delle borse di studio

Per la terza edizione 2017/2018 vengono attivate due borse, una per ciascuna delle due aree tematiche *Progetto di paesaggio* e *Teorie e politiche per il paesaggio*. Per la prima (*Progetto di paesaggio*) viene richiesto un progetto di ricerca centrato sul tema del rapporto tra gli studi sul giardino storico e la cultura del progetto contemporaneo in Europa.

Per la seconda (*Teorie e politiche per il paesaggio*) viene invece richiesto un progetto di ricerca relativo al tema dell'alta formazione nel campo del paesaggio e del giardino in Europa, inteso come costruzione di un bilancio critico e aggiornato del panorama attuale. Saranno privilegiati i progetti in grado di valorizzare e confrontarsi con le esperienze condotte dalla Fondazione nei suoi trent'anni di attività.

I candidati possono presentare, individualmente, un solo progetto di ricerca, originale e costruito esplicitamente attorno a una delle due aree tematiche.

Il periodo di svolgimento delle borse sarà dal 1° dicembre 2017 al 30 maggio 2018.

art. 5 – Modalità di svolgimento

Ogni borsista avrà un referente scientifico nominato dal Comitato scientifico della Fondazione mentre tutto il personale si renderà disponibile a orientare i borsisti nel loro rapporto con la struttura, anche in riferimento al calendario delle attività in programma nel loro periodo di permanenza.

La Fondazione si impegna a valorizzare e diffondere attraverso le modalità che riterrà più opportune i risultati scientifici delle ricerche svolte.

La sede di lavoro dei borsisti sarà presso la Fondazione Benetton, con possibilità di spostamenti fuori sede preventivamente concordati con i referenti interni in base al programma di ricerca.

La Fondazione metterà a disposizione dei borsisti gli spazi e i servizi necessari (inclusa la segreteria, la biblioteca, la cartoteca e l'archivio).

Vitto ed eventuale alloggio a Treviso sono a carico del borsista. La segreteria della Fondazione è disponibile per fornire informazioni e chiarimenti anche in merito alla possibilità di alloggio a Treviso.

Referenti interni delle borse di studio paesaggio

Luigi Latini, presidente del Comitato scientifico; *Federica Lovascio*, segreteria; *Simonetta Zanon*, responsabile progetti paesaggio (coordinamento).

Comitato scientifico della Fondazione Benetton Studi Ricerche

Maria Teresa Andresen, Università di Porto; *Giuseppe Barbera*, Università di Palermo; *Hervé Brunon*, Centro André Chastel, Parigi, CNRS; *Anna Lambertini*, Università di Firenze; *Luigi Latini* (presidente), Università Luav di Venezia; *Monique Mosser*, Scuola superiore di architettura di Versailles, CNRS; *Joan Nogué*, Università di Girone; *Lionello Puppi*, professore emerito dell'Università Ca' Foscari di Venezia; *José Tito Rojo*, Università di Granada; *Massimo Venturi Ferriolo*, Politecnico di Milano.